

**I.I.S. “BARONIO- EINAUDI”
SORA**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: TUZJ GIANPIERO

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: V sez. Q s.i.a.

Anno scolastico 2014/15

N. ore settimanali nella classe 01

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V sez. Q , composta da 14 alunni, in base alle rilevazioni in ingresso effettuate attraverso colloqui con gli alunni e in base alla continuità didattica, mostra competenze buone, solo qualche alunno mostra competenze di base.

Il comportamento è corretto. L'interesse, la partecipazione e l'atteggiamento verso la materia sono positivi.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- [x] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- [] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- [x] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- [x] colloqui con gli alunni
- [x] continuità didattica

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

2.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI *DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO*

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none">➤ Imparare a imparare➤ progettare	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento<input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro<input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">➤ Comunicare➤ Collaborare/partecipare➤ Agire in modo autonomo e responsabile	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.<input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.<input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">➤ Risolvere problemi➤ Individuare collegamenti e relazioni➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo<input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso<input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

2.2 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI *DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO*

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

☐ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

☐ ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

☐ ASSE CULTURALE MATEMATICO

☒ ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari del II Biennio <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti</i>	<p>1. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensioni diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>2. Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>3.Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.</p>
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1 (ASSE storico-sociale) Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensioni diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	
CONOSCENZE	ABILITA'
Ruolo della religione nella società contemporanea:secolarizzazione, pluralismo, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione.	<p>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</p>

COMPETENZA N.2 (ASSE storico-sociale) Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.</p> <p>La concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita confrontandosi con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia della solidarietà in un contesto multiculturale.

COMPETENZA N.3 (ASSE storico-sociale)

Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.

CONOSCENZE	ABILITA'
Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
I Trimestre La Chiesa si fa dialogo	Il Concilio Vaticano II Il dialogo con il mondo contemporaneo	N.1
L'impegno della Chiesa nel mondo	La Dottrina Sociale della Chiesa I cristiani e l'impegno sociale	N.1-2-3
II Trimestre L'uomo nel progetto di Dio	L'uomo immagine di Dio La donna partner dell'uomo	N.1-2-3
L'amore nel progetto di Dio	L'amore come dono Il sacramento del matrimonio	N.3
III Trimestre Un legge per la vita	I profeti Le dieci parole La nuova Legge di Gesù	N.2-3

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:

☒ Lezione frontale; ☒ Lezione dialogata; ☒ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo;
☐ Metodo esperienziale; ☐ Metodo scientifico; ☒ Ricerca individuale e/o di gruppo;
☒ Scoperta guidata; ☒ Lavoro di gruppo; ☐ Problem solving; ☐ Brainstorming;

Indicare le strategie utilizzate:

☒ Lezione frontale ☒ lezione guidata ☒ lezione-dibattito ☒ lezione multimediale
☒ attività di gruppo ☒ argomentazione/discussione ☐ attività laboratoriali ☐ attività di ricerca
☐ risoluzione di problemi ☐ attività simulata ☐ studio autonomo ☐ problem solving
☐ brain storming ☐ role playing ☐ learning by doing ☐ e-learning

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[] Libro/i di testo : *Titolo ITINERARI DI IRC Vol. II*
Autore M. Contadini Casa Editrice Capitello

[] Laboratori: _____; [x] Testi di consultazione; [x] Fotocopie ; [x] Computer
[x] Sussidi multimediali; [] Lavagna luminosa; [] LIM [] Videocamera;

6. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

[x] Test;	[] Analisi testuale;
[x] Questionari;	[] Risoluzione di problemi ed esercizi;
[x] Relazioni;	[] Sviluppo di progetti;
[] Temi;	[x] Interrogazioni;
[] Saggi brevi;	[] Prove grafiche;
[] Traduzioni;	[] Prove pratiche;
[] Articoli di giornale;	[] Test motori.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

- [x] Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- [x] Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- [x] Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- [x] Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- [] Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- [] Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

8. TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

descrittore	giudizio sintetico
L'allievo dimostra di avere conoscenze ampie e complete con approfondimenti personali, interesse e impegno costanti, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, ottima produzione del linguaggio specifico	ottimo
L'allievo dimostra di avere conoscenze ampie e complete, interesse e impegno costante, utilizzo appropriato del linguaggio specifico	distinto
L'allievo dimostra di aver conoscenze globalmente acquisite, interesse costante, impegno continuo, soddisfacenti le abilità richieste	buono
L'allievo dimostra di avere conoscenze essenziali, interesse sufficiente, essenziali le abilità richieste;	sufficiente
L'allievo dimostra di avere conoscenze frammentarie, interesse inesistente rispetto alla globalità dei contenuti proposti, abilità richieste non conseguite.	Non sufficiente

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

9. INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE

LIVELLO	DESCRITTORI (livelli di padronanza)
0 (insufficiente)	
1 (base)	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
2 (intermedio)	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
3 (avanzato)	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Sora,15/10/2014

Il Docente

Tuzj Gianpiero